



newsletter **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.113 -aprile 2024



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa](#)

EVENTI IN AGENDA

15-17 maggio 2024, Scuola di alta formazione sulla gestione dei sistemi idrici, Brescia, Lab&Lab

15-24 maggio 2024, Fare i conti con l'ambiente, Ravenna, Lab&Lab

5-8 novembre 2024 ECOMONDO, Rimini

NOTIZIE SETTORE IDRICO

Scuola di Alta Formazione sulla Gestione dei Sistemi Idrici

Torna la Scuola di Alta Formazione sulla Gestione dei Sistemi Idrici a Fare i Conti con l'Ambiente 2024. Giunta alla sua 8° edizione la scuola si svolgerà in presenza a Brescia dal 15 al 17 maggio.

Obiettivo della Scuola di Alta Formazione sulla Gestione dei Sistemi Idrici è fornire un aggiornamento tecnico-scientifico e normativo sulle tematiche connesse alla gestione delle reti idriche ed alla selezione e progettazione degli interventi di efficientamento, in particolare:

- Una panoramica dell'avanzamento dei progetti finanziati dal bando PNRR M2-C4-I4.2;
- Una presentazione delle caratteristiche e delle opportunità offerte dal PNISSI;
- Un aggiornamento in merito sulla regolazione della qualità tecnica (RQTI);
- Gli approcci best practice, le nuove tecnologie e gli strumenti operativi per la gestione dei sistemi idrici

Le lezioni sono proposte in modalità modulare per una durata complessiva di 18 ore e si svolgeranno dal 15 al 17 maggio al CSMT, Innovative Contamination Hub all'interno del Campus dell'Università di Brescia (Via Branze, 45, 25123 Brescia - BS). In collaborazione con il Festival Fare i Conti con l'Ambiente 2024

Per **ulteriori informazioni** sul programma e le modalità di iscrizione alla scuola visita la pagina della scuola al link **Gestione dei Sistemi Idrici**

Fonte: Labelab

Conferenza ARERA e WAREG: resilienza e investimenti in Italia e in Europa

Resilienza idrica e futuro degli investimenti in Italia ed Europa al centro della conferenza di ARERA e di WAREG, l'associazione che riunisce i regolatori europei dell'acqua e dei rifiuti organizzata oggi presso l'Istituto Universitario Europeo a Firenze-Fiesole. L'occasione ha visto la partecipazione di istituzioni, imprese e stakeholder italiani ed europei, insieme per affrontare le sfide e le opportunità del settore.

“Se sin dall'inizio questo collegio ha identificato l'intersettorialità come la chiave con cui leggere l'evoluzione dei settori regolati, è innegabile che rimuovere i compartimenti anche all'interno dei singoli settori sia l'unico approccio per dare il giusto valore ad un bene prezioso come quello dell'acqua. - dichiara Stefano Besseghini - Lo straordinario lavoro di Wareg e il nuovo approccio regolatorio dell'Mti-4 delineano la cornice entro cui perseguire questi obiettivi”.

L'evento è stato inoltre l'occasione per premiare gli operatori del servizio idrico in Italia che meglio hanno performato nel biennio 2020-2021, riconoscendo il loro contributo al progresso e all'efficienza del settore.

<https://www.arera.it/comunicati-stampa/dettaglio/24/acqua-resilienza-e-investimenti-in-italia-e-in-europa>

ANAC: Delibera n. 175/2024

Anac è di recente intervenuta con una decisione in merito ad un appalto in materia di smart meter idrici in merito all'esecuzione di forniture analoghe come requisito di capacità tecnica e professionale.

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/190202964/Parere+di+precontenzioso+n.+175+del+10+aprile+2024.pdf/f64380a5-ef05-ae4-73d4-630338b7cca6?t=1713258791357>

Siccità, dichiarato stato di crisi idrica in sei province. Santoro nuovo Commissario

La giunta regionale, su proposta del presidente della Regione Renato Schifani, ha approvato lo stato di crisi e di emergenza nel settore idrico potabile fino al 31 dicembre per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani. Contestualmente, ha nominato il segretario generale dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, Leonardo Santoro, Commissario delegato con l'incarico di individuare e attuare tutte le misure necessarie per superare la fase più critica. Il provvedimento, previsto dalla legge regionale numero 13 del 2020, si inserisce nel contesto delle condizioni di siccità persistente che ha ridotto la disponibilità di acqua negli invasi siciliani. Il 2023, infatti, è stato il quarto anno consecutivo con precipitazioni al di sotto della media storica di lungo periodo e anche i primi mesi di quest'anno, caratterizzati da temperature più alte e scarsità di piogge, hanno confermato finora questa tendenza. Non a caso, lo scorso febbraio il governo regionale aveva dichiarato lo stato di crisi idrica sia per il settore irriguo sia per la zootecnia. Il neo commissario dovrà, tra le altre cose, portare avanti una serie di iniziative urgenti. In particolare: - azioni finalizzate al risparmio idrico potabile, quali, la riduzione dei prelievi e l'elaborazione di programmi di riduzione dei consumi, con riferimento alla promozione dell'efficienza di usi esterni, alla verifica degli usi con attuazione di strategie di risparmio, all'attuazione di pratiche tecnologiche e programmi di ammodernamento atti a ridurre i consumi delle apparecchiature delle utenze e alle campagne di sensibilizzazione al risparmio idrico; - azioni finalizzate all'aumento delle risorse disponibili, quali, il coordinamento con il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica (legge 68/2023); la ricognizione e la pianificazione degli interventi urgenti per il reperimento di risorse alternative; l'individuazione di soluzioni per il reperimento di nuove risorse idriche a uso potabile; la ricognizione e le azioni per l'utilizzo di pozzi e sorgenti, nonché l'utilizzo dei volumi morti negli invasi e l'interconnessione invasi; - azioni in deroga a norme regionali finalizzate all'aumento delle risorse idriche potabili disponibili, quali la ricognizione delle attuali limitazioni all'approvvigionamento e la proposta di ordinanze in deroga a norme regionali.

Sicilia, decreto assessoriale: norme in materia di riutilizzo delle acque reflue urbane

La Regione Siciliana ha approvato un decreto assessoriale per disciplinare con specifiche norme tecniche in materia di riutilizzo delle acque reflue urbane

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/decreto-attuativo-legge-regionale-22-marzo-2022-n-4-norme-materia-riutilizzo-acque-reflue-urbane-modifiche-alla-legge-regionale-29-luglio-2021-n-0>

Italgas: perfezionato l'acquisto da Veolia del 47,9% di Acqua Campania

Italgas informa di aver perfezionato oggi l'acquisto della partecipazione del 47,9% della società Acqua Campania detenuta dal Gruppo Veolia.

Acqua Campania è attualmente il gestore dell'Acquedotto della Campania Occidentale su concessione della Regione Campania. Svolge attività di captazione, potabilizzazione, adduzione e trasporto di acqua potabile destinata alle società di distribuzione idrica per un bacino d'utenza complessivo di circa 4 milioni di abitanti.

Con questa operazione il Gruppo Italgas detiene complessivamente il 96,23% di Acqua Campania. Italgas informa di aver perfezionato oggi l'acquisto della partecipazione del 47,9% della società Acqua Campania detenuta dal Gruppo Veolia.

Acqua Campania è attualmente il gestore dell'Acquedotto della Campania Occidentale su concessione della Regione Campania. Svolge attività di captazione, potabilizzazione, adduzione e trasporto di acqua potabile destinata alle società di distribuzione idrica per un bacino d'utenza complessivo di circa 4 milioni di abitanti.

Con questa operazione il Gruppo Italgas detiene complessivamente il 96,23% di Acqua Campania.

<https://www.italgas.it/comunicato-price-sensitive/italgas-perfezionato-lacquisto-da-veolia-del-479-di-acqua-campania/>

SNPA: Rapporto nazionale pesticidi nelle acque. Dati 2021

Il Rapporto nazionale pesticidi nelle acque ha lo scopo di illustrare l'impatto sulle acque superficiali e sotterranee derivante dall'uso dei pesticidi, sia in termini di diffusione territoriale, sia in termini di evoluzione temporale. I risultati del monitoraggio 2021 sono confrontati con i limiti di qualità ambientale e descrivono la distribuzione e le frequenze dei ritrovamenti. Gli approfondimenti a livello regionale forniscono un inquadramento territoriale della problematica associata all'uso dei pesticidi.

<https://www.snpambiente.it/snpa/rapporto-nazionale-pesticidi-nelle-acque-dati-2021/>

NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Raccolta dati Arera: Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti

Arera ha avviato la Raccolta Dati: "Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti", con riferimento agli anni 2022 e 2023.

Tale raccolta dati, per entrambe le edizioni 2022 e 2023, è aperta a partire dal 24 aprile 2024 e sono tenuti alla

compilazione tutti i gestori che alla medesima data svolgono l'attività di "Gestione tariffe e rapporto con gli utenti". I gestori possono accedere al sistema online e provvedere alla trasmissione dei dati e delle informazioni richiesti solo previo accreditamento presso l'**Anagrafica Operatori** e adempimento agli obblighi di comunicazione per l'implementazione dell'**Anagrafica territoriale rifiuti (ATRIF)**.

L'invio dei dati e delle informazioni è possibile esclusivamente tramite il sistema di raccolta on line. Non sono ammissibili dati forniti su supporti differenti.

Il termine ultimo per l'invio della raccolta dati, secondo le modalità indicate nel Manuale di istruzioni, è fissato **entro il 4 giugno 2024**.

<https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/ricognizione-delle-articolazioni-dei-corrispettivi-rifiuti-24>

Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti

L'Autorità con la deliberazione 41/2024/R/rif, ha avviato un'indagine conoscitiva sui criteri di articolazione dei **corrispettivi applicati nel servizio di gestione dei rifiuti urbani** con riferimento sia alle utenze domestiche sia alle utenze non domestiche.

Al fine di procedere a raccogliere le informazioni e i primi elementi di valutazione utili per lo svolgimento degli approfondimenti ritenuti necessari, è in fase di finalizzazione la **raccolta dati di prossima apertura "Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti"**, con distinto riferimento sia all'anno 2022 sia all'anno 2023, rivolta ai gestori che svolgono, alla data di apertura della raccolta, l'attività di "gestione tariffe e rapporto con gli utenti" del Servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare, l'Autorità intende raccogliere, in modalità standardizzata, informazioni in merito ai seguenti principali elementi con riferimento a ciascun ambito tariffario: i. il regime di prelievo applicato; ii. i criteri di ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche; iii. il valore puntuale dei parametri necessari per la determinazione della tariffa applicata ai sensi del d.P.R. n. 158/99; iv. le soluzioni eventualmente adottate di misurazione puntuale della quantità di rifiuti prodotti, nonché le modalità di identificazione dell'utenza per l'attribuzione puntuale delle quantità di rifiuti conferiti; v. le caratteristiche dell'articolazione dei corrispettivi in caso di adozione di tariffazione puntuale.

Al fine di poter disporre di una base informativa completa e coerente, la trasmissione delle informazioni richieste avverrà **esclusivamente tramite raccolta on line** su sistema telematico basato sulla **compilazione di maschere web**, a cui i gestori potranno accedere solo previo accreditamento all'**Anagrafica Operatori** e previa compilazione dell'**Anagrafica Territoriale Rifiuti (ATRIF)**, mentre non saranno ammissibili dati forniti su supporti differenti. Allo scopo di agevolare la raccolta delle informazioni richieste, viene comunque reso disponibile, in anticipo rispetto alla data di effettiva apertura della piattaforma, **un template in formato excel esemplificativo del set di dati che dovranno essere successivamente forniti all'Autorità tramite compilazione on line, insieme allo schema tipo di Relazione di accompagnamento (facoltativa):**

- Template dei dati richiesti 
- Schema tipo Relazione di accompagnamento 

<https://www.arera.it/comunicati-operatore/dettaglio/ricognizione-delle-articolazioni-dei-corrispettivi-del-settore-rifiuti-24>

NUOVO SERVIZIO

SPORTELLO MTR

Avviato il servizio LUEL
per supportare enti e gestori sul nuovo
Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it

LUEL a Barcolana 2020





...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;

b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:

- approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
- sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEESG e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna

T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter  **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

Copyright © 2024 LUEL srl, All rights reserved.
Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

Our mailing address is:

LUEL srl
Via Barontini, 20
Bologna, Bo 40138
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

